



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Soc. Agricola Ledda Giuseppe e Saverio c/o Geom.
Claudio Uda
claudio.uda.@geopec.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: **Progetto di miglioramento fondiario dei terreni in uso alla Società agricola volti al miglioramento delle condizioni tecniche e sviluppo rurale dell'azienda agricola, località Funtana Chercu. Comune di Bortigali. Proponente: Soc. Agricola Ledda Giuseppe e Saverio. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V. Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto pervenuta in data 14.06.2024 (prot. DGA n. 1881 del 17.06.2024), regolarizzata in data 01.07.2024 (prot. DGA 20641 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'istanza si riferisce alla realizzazione di opere di miglioramento fondiario, finalizzate a migliorare le condizioni tecniche per l'allevamento bovino, in terreni dell'Azienda agro zootecnica proponente, ubicati in Area agricola, identificati al Foglio 46, mappali 109 e 98 del catasto comunale di Bortigali, della superficie complessiva di circa 2,45 ha.

Nello specifico sono previsti i seguenti interventi:

- pulizia dell'intera superficie di 2,45 ha da rovi e macchia cespugliata, con eliminazione del pietrame superficiale, senza rimozione di quello interrato, e successive lavorazioni agrarie per la creazione di prati pascolo con essenze pabulari autoctone;
- accumulo in situ o riutilizzo del pietrame per la ristrutturazione e il parziale rifacimento della chiudenda in pietrame a secco che divide i corpi aziendali dalle particelle confinanti e il viottolo vicinale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'intervento in esame ricade all'interno della ZPS *Altopiano di Abbasanta* (cod. ITB 023051) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'intervento proposto ricade nell'habitat 6310 *Dehesas con Quercus spp. sempreverde*, la cui sussistenza non appare minacciata dalle attività previste per la sua realizzazione.

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente la realizzazione dell'intervento non comporterà l'apertura o la sistemazione di nuove strade interpoderali o di accesso all'area, la realizzazione di recinzioni perimetrali o settoriali, o la trasformazione del terreno in coltura intensiva.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO_AMB.RUR_1: a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.);

- CO_AMB.RUR_6: la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;
- CO_AMB.RUR_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;
- CO_AMB.RUR_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna;

considerata la limitata estensione dell'area in esame, già inserita nel contesto di un'esistente azienda agricola, e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZPS interessata, si ritiene che lo stesso, se realizzato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve, pertanto, essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI